

del grande narratore russo in una forma tra semplice e ricercata di scuola francese (1).

La conoscenza di Dostoevskij in Italia, preparata dalla sua precedente fortuna in Germania e in Francia, ebbe inizio negli anni 1887-1891, quando uscirono le versioni di *La casa dei morti*, *Delitto e castigo*, *Povera gente*: anonime, popolari, ridotte dal francese, raccorciate — specialmente la seconda — e per i tipi della benemerita casa editrice Treves di Milano. La sopravvivenza dell'atmosfera risorgimentale, la moda degli studi di criminologia alla Lombroso e una relativa facilità di comprensione, le resero care ai lettori italiani che in Dostoevskij trovarono il sociologo, lo psicologo e il criminalista da confondere facilmente con altri scrittori rivoluzionari russi di ben altra levatura artistica. Però non si ebbe ancora la sensazione del grande artista e, prima di affrontare altre sue opere maggiori, si insistette sulla versione di novelle pubblicate a sé o in antologie. Solo dopo il 1900 lo si pose in nuova luce con *I fratelli Karamazov* e con *l'Idiota*, ma sempre in traduzioni di seconda mano e anonime, ché per Dostoevskij prevalsero le versioni anonime, indirette; in una ventina di tali edizioni si possono contare — assieme ad « assaggi » isolati di De Sanctis e Vinti — appena singole traduzioni che abbiano il nome dei loro traduttori, come quelle del Ciampoli, il quale, però assecondò il mal vezzo di cambiare i titoli originali (*Colombe e falchi* per *Umiliati e offesi*, *Il demone del-*

(1) I. S. TURGENEV: *Acque di primavera*, S. De Gubernatis Besobrasof, Firenze, 1873, Milano, 1876; *Tre incontri. L'attaccabrighe*, Milano, 1874; *Il primo amore*, E. Zucchelli, Firenze, 1876; *Faust*, Milano, 1879; *Il nichilismo. (Padri e figli)*, F. Montefredini, Milano, 1879; *Una misera*, F. Marchese, Milano, 1880; *Racconti Russi*, (assieme a Lermontov e Polevoj), G. Chese, Milano, 1880; *Racconti russi*, D. Ciampoli, Milano, 1884; *Il re Lear delle steppe. Strana istoria, Toc... Toc... Toc*, Milano, 1886; *Fumo. Acque di primavera*, D. Ciampoli, Milano, 1889; *Primo amore*, Napoli, 1892; *Storie della steppa*, Napoli, 1892; *Tre incontri*, Napoli, 1892; *Una storia strana*, Roma, 1892; *La divisione*, Milano, 1894; *Il pane altrui*, D. Oliva, Milano, 1894; *Novelle moscovite*, Milano, 1895; *Il Faust. S. E. Nosilof. Una tempesta polare*, Firenze, 1897; *Dinanzi alla ghiottina*, G. Rossi, Milano, 1900 e 1903; *Una nidia di gentiluomini*, Milano, 1900, 1908; *Primo amore*, F. Francesconi, Milano, 1901; *Terre vergini*, F. Verdinois, Milano, 1902; *Un re Lear della steppa*, Torino, 1904; *Padre e figli*, F. Francesconi, Napoli, 1906; *Il racconto di padre Alessi*, H. Hagemann, Udine, 1907; *Poesie in prosa*, E. Budan, Firenze, 1907; *Padri e figli*, F. Verdinois, Milano, 1908; *Punin e Babunin*, F. Francesconi, Napoli, 1912; *Senilia*, M. Slonim, Firenze, 1914; *Vendetta crudele*, riduzione di V. Antuzzi, Bologna, 1914; *Peter Petrovich Karataieff*, Torino, s. a. (1884).